COMUNE DI ROVIGO

SETTORE LAVORI PUBBLICI SUOLO FABBRICATI, PATRIMONIO ESPROPRI, UFFICIO ACQUISTI E GARE, AMBIENTE ECOLOGIA, SISTEMI INFORMATIVI

SEZIONE AMBIENTE, ECOLOGIA, IGIENE E SANITA'

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Zambello Elena

DETERMINAZIONE N. 157 DEL 21/01/2022

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE AGRITURISMO CORTE BENETTI – DITTA SOCIETA' AGRICOLA CORTE BENETTI S.S. CON SEDE IN VIA IPPOLITO NIEVO 30.

IL DIRIGENTE

Visto:

- il D.P.R. 7 settembre 2010 n.160 recante disposizioni sulla disciplina e riordino dello Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133;
- la richiesta pervenuta a mezzo SUAP (n° 01418490296-08112021-1539 acquisita agli atti presso la Sezione Ambiente comunale con PG 81842 del 12/11/2021) intesa ad ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico di acque reflue domestiche che recapitano sul suolo provenienti dall'attività dell'Agriturismo Corte Benetti con sede in Via Ippolito Nievo, 30 nel Comune di Rovigo della ditta Società Agricola Corte Benetti s.s. con sede legale in via Quarto, 22 nel Comune di Rovigo;
- la documentazione allegata alla richiesta presentate attraverso il SUAP comunale ed acquisite agli atti della Sezione Ambiente con nota PG 4 81842 del 12/11/2021 tra cui la dichiarazione, resa ai sensi dell'articolo 4, del DPR 227/2011, che le emissioni rumorose dell'attività in questione, non sono superiori ai limiti stabiliti dal Piano di Zonizzazione Acustica Comunale, così come concluso nella Documentazione Previsionale di Impatto Acustico, redatta da Tecnico Competente in Acustica in considerazione del potenziale utilizzo estemporaneo anche d'impianti di amplificazione sonora o di diffusione musicale;
- il D.P.R. 13 marzo 2013 n.59 Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad AIA a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;

- la DGRV n.1775 del 3 ottobre 2010 e la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.0049801 del 7 novembre 2013 recanti i primi indirizzi e chiarimenti interpretativi relativi alla Disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale introdotta dal D.P.R. 59/2013;
- Richiamate le disposizioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale stabilite attraverso la DGR n. 1775/2013;
- la DGRV n. 662 del 29 aprile 2014 "D.P.R. 13 marzo 2013 n, 59. Ulteriori indicazioni in materia di applicazione della disciplina sull'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)" e le relative precisazioni stabilite in merito dalla Regione del Veneto con la circolare Prot. n. 205326 del 25.05.2015;
- il Piano di Tutela delle Acque approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del Veneto n. 107 del 5 novembre 2009 e successive modifiche ed integrazioni e considerato che le acque reflue prodotte dall'attività in oggetto sono da considerarsi assimilabili alle domestiche in e, pertanto, soggette ad autorizzazione da parte dell'Amministrazione comunale;

Richiamata la convenzione sottoscritta tra il Comune di Rovigo e Polesine Acque (ora Acquevenete S.p.A.), ai sensi della quale Acquevenete S.p.A. ha formulato il Nulla Osta n. CAS-368913-B4Y9D5 del 30/12/2021 (acquisito dalla Sezione Ambiente ed Ecologia del Comune di Rovigo con PG 2663 del 13/01/2022) per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale allo scarico del sistema di trattamento individuale delle acque reflue assimilate alle domestiche recapitate sul suolo provenienti dall'attività dell'Agriturismo Corte Benetti esercente attività di ricettività agrituristica con pernottamento in camere, prima colazione e di ristorazione per un numero complessivo di 25 posti letto, attività di fattoria didattica e di turismo rurale in Via Ippolito Nievo, 30 nel Comune di Rovigo (Censuario di Rovigo NCT, Foglio 14, mappale 428 sub 1 e 2), che si allega al presente atto integrandolo;

Visto il Decreto Sindacale n.34 del 31 luglio 2019 con il quale sono stati individuati i Responsabili dei Settori ed i Dirigenti sostituti in caso di loro assenza;

Visto il Decreto dirigenziale n. 90 del 29 settembre 2021 con il quale è stata designata l'Ing. Elena Zambello come responsabile del procedimento in oggetto;

Constatato che il presente atto non comporta impegni di spesa per il Comune di Rovigo;

Visto il D.Lgs.18.8.2000, n. 267;

DETERMINA

1. di adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 per l'attività svolta dall'Agriturismo Corte Benetti esercente attività di ricettività agrituristica con ristorazione, pernottamento in camere e prima colazione per un numero complessivo di 25 posti letto, attività di fattoria didattica e di turismo rurale con sede in Via Ippolito Nievo, 30 nel Comune di Rovigo (Censuario di Rovigo NCT, Foglio 14, mappale 428 sub 1 e 2) presentata dalla ditta Società Agricola Corte Benetti s.s. con sede legale in via Quarto, 22 nel Comune di Rovigo in sostituzione dei seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione allo scarico di acque assimilate alle domestiche di cui all'articolo 34 delle N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque (P.T.A.) in corpo idrico superficiale o in suolo in sostituzione della precedente A.U.A. adottata con DTD n. 900 del 29/04/2020.

2. di ritenere il Nulla Osta rilasciato da Acquevenete S.p.A. n. CAS-368913-B4Y9D5 del 30/12/2021 (acquisito con PG 2663 del 13/01/2022) parte integrante del presente atto;
3. di stabilire che, ai sensi dell'articolo 3, comma 6, del D.P.R. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è di anni 15 dalla data del rilascio del presente atto. La domanda di rinnovo deve essere presentata almeno sei mesi prima della scadenza ai sensi dell'art. 5 dello stesso D.P.R. ovvero nel caso in cui le caratteristiche dello scarico dovessero cambiare dal punto di vista qualitativo e/o quantitativo;
4. di stabilire che, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 59/2013, l'Amministrazione Comunale si riserva di poter richiedere ulteriori adempimenti e/o prescrizioni e di poter aggiornare o modificare, prima della sua scadenza in ogni momento, i contenuti del presente provvedimento a seguito dell'entrata in vigore di nuove norme tecniche, dell'evoluzione tecnologica di settore, dell'adozione di modifiche ai piani e programmi regionali, delle risultanze delle analisi periodiche prescritte, delle risultanze di attività di ispezione, di segnalazioni di emissioni inquinanti e/o potenzialmente disturbanti e a seguito di ulteriori motivazioni legate alla tutela dell'ambiente e della salute;
5. di stabilire che l'autorità competente per il controllo è autorizzata ad effettuare presso l'impianto autorizzato tutte le ispezioni che ritenga necessarie per accertare il rispetto della presente autorizzazione;
6. di stabilire, inoltre, che la mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento e nei suoi allegati comporta l'adozione dei provvedimenti restrittivi e sanzionatori previsti dalla normativa di settore;
7. di dare atto che il presente atto non ha carattere assorbente o di sanatoria rispetto ad altri obblighi e/o altre autorizzazioni propedeutiche o necessarie per l'espletamento dell'attività menzionata e che dovranno essere oggetto di separate valutazioni e/o procedimenti, anche da parte di altri Enti;
8. di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo online del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
9. di dare atto che non sussistono oneri economici a carico dell'Ente;
10. di trasmettere la presente determinazione al SUAP per gli adempimenti di competenza;
11. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Veneto o ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini e nelle modalità di cui al Codice del processo Amministrativo (D.Lgs.104/2010 e ss.mm.ii.).

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

COMUNE DI ROVIGO

IL DIRIGENTE
Michele Cavallaro

Documento sottoscritto con firma digitale